Belvedere, denunciati due uomini in possesso di arnesi da scasso

I Carabinieri di Belvedere, impegnati in un servizio di controllo del territorio, a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno intercettato due pregiudicati, rispettivamente un catanese di 53 anni e un 45enne di Carlentini, a bordo di una Lancia Y. Sottoposti a perquisizione personale e veicolare, gli uomini sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli, oggetti atti allo scasso e di passamontagna. I due uomini, già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati per possesso ingiustificato di strumenti atti a furto e scasso.

Floridia. Giuseppe Getulio nuovo delegato Forza Italia

Continua l'attività di rafforzamento del Movimento nella provincia di Siracusa con la nomina a Floridia del delegato comunale di Forza Italia, Giuseppe Getulio, professionista nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro con una esperienza ventennale. L'appuntamento delle elezioni amministrative in città, previsto per la prossima primavera, esige una tabella di marcia serrata e determinata per inspessire le fila del Movimento, a Floridia, tra i più autorevoli della coalizione di centro destra. "La nomina di Giuseppe Getulio – afferma il Segretario provinciale Corrado Bonfanti – è perfettamente incastonata in questo scenario e

rappresenta, insieme ai forzisti floridiani, un fondamentale tassello affinché Forza Italia possa rappresentare un punto di riferimento di valore e di autorevole indirizzo politico". Anche l'On. Riccardo Gennuso ha voluto commentare la nomina del nuovo Delegato cittadino di Forza Italia e affermare ancora una volta la sua vicinanza ai cittadini di Floridia e alle loro esigenze. "Sono molto felice per la scelta di Giuseppe Getulio a Delegato cittadino di Floridia del nostro Movimento, professionista con esperienza e conoscenza profonda della comunità floridiana. Saprà interpretare bene il suo incarico – dichiara Gennuso – e insieme saremo protagonisti nelle prossime sfide elettorali".

Psoriasi, l'Asp aderisce all'Open day: visite gratuite all'Ospedale Rizza

L'Asp di Siracusa aderisce all'open day sulla psoriasi, iniziativa nazionale promossa dalla Fondazione ONDA ETS.
L'evento, organizzato in collaborazione con la Società Italiana di Dermatologia e delle Malattie Sessualmente Trasmesse e con il patrocinio dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza, si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e offrire supporto concreto ai pazienti affetti da questa patologia cronica.
Nella giornata di mercoledì 11 marzo 2026, l'Asp di Siracusa metterà a disposizione della popolazione i propri specialisti per l'erogazione di visite dermatologiche gratuite dedicate alla diagnosi e al trattamento della psoriasi negli ambulatori situati al primo piano del presidio ospedaliero "A. Rizza", in viale Epipoli 72 a Siracusa, nella fascia oraria compresa tra

le ore 9 e le 12.30.
Al fine di garantire il corretto svolgimento delle prestazioni e nel rispetto dei protocolli organizzativi, l'accesso alle visite è subordinato alla prenotazione obbligatoria. I cittadini interessati potranno riservare il proprio appuntamento chiamando il numero telefonico 0931/724539 dal lunedì al venerdì, tra le ore 8.30 e le ore 9.30, fino ad esaurimento delle disponibilità programmate.
L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro delle attività di prevenzione e cura promosse dagli ospedali contraddistinti dal "Bollino Rosa", confermando l'impegno costante dell'Asp di Siracusa nel facilitare l'accesso a percorsi clinici specialistici e nel promuovere una corretta informazione sanitaria sul territorio provinciale.

La Sicilia che racconta, progetto del "Gagini" con le scuole della provincia

Giornata importante quella del 5 marzo per le scuole della provincia di Siracusa in rete per la realizzazione del progetto letterario "La Sicilia che racconta".
Si è svolto il 5 marzo il primo incontro inerente al progetto letterario promosso dall'Assessorato Regionale Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del Diritto allo studio della Sicilia, finanziato con Circolare n. 20 del 23/10/2025.
Al progetto, coordinato dall'I.I.S.S. "Antonello Gagini" di Siracusa come scuola capofila, hanno aderito le seguenti istituzioni scolastiche: I.C. ELIO VITTORINI Solarino, FALCONE-BORSELLINO Cassibile, I.P.A CALLERI Pachino, Istituto Comprensivo Rizzo Melilli, I.I.S.S. Federico II di Svevia

Siracusa, I.C. N. MARTOGLIO Siracusa, I I.C. VERGA Canicattini Bagni, 2 I.C S. ALESSANDRA Rosolini, VII I.C. G.A. COSTANZO Siracusa, I.C. CARLO V Carlentini, X I.C. E. GIARACA Siracusa, I.C. G. LOMBARDO RADICE Siracusa, I.I.S.S MAJORANA Avola.
Il primo incontro si è svolto presso l'I.C. Costanzo diretto dalla preside Lenora Coco, con i ragazzi delle classi seconde di scuola secondaria di 1° grado coordinati dalla docente Cinzia Lombardo, con gli scrittori siracusani Annamaria Piccione e Stefano Amato.
Il progetto prevede interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia.
Il Progetto presentato ha come titolo LA SICILIA DELLE DONNE e prevede le seguenti fasi, ispirate al modello "leggere – incontrare – viaggiare – scrivere".
Gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto. Successivamente si procede con l'incontro con l'Autore per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati, con possibilità di uscita didattica nei luoghi narrati dall'autore, con l'autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo.
Successivamente gli studenti partecipanti sono invitati a realizzare l'attività di produzione creativa, i cui elaborati selezionati confluiranno nella pubblicazione finale.
All'evento conclusivo previsto per il mese di maggio parteciperanno tutte le componenti coinvolte, per una bella festa finale della letteratura.

Melilli celebra l’8 marzo: eventi gratuiti alla Pirrera Sant’Antonio e al MU.S.A.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli promuove un doppio appuntamento dedicato alla cultura, alla memoria e al valore delle testimonianze femminili.
Sabato 8 marzo, a Melilli, saranno protagonisti la Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco e il MU.S.A. – Museo di Storia Naturale e Archeologia, con iniziative aperte al pubblico, gratuite
per le donne. Visite guidate alla Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco. Per celebrare la ricorrenza, le donne potranno partecipare gratuitamente alle visite guidate alla Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco, uno dei luoghi più suggestivi e affascinanti del
territorio ibleo.
Un viaggio nel ventre della terra, tra gallerie scavate nella roccia e storie di lavoro, fatica e tradizione che per secoli hanno accompagnato la vita dei cavatori melillesi. Le visite si terranno nei seguenti orari: Mattina: 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30. Pomeriggio: 15.30 – 16.30 – 17.30
Vista la limitata disponibilità di posti, è richiesta la prenotazione. La visita delle ore 10.30 è inserita in uno speciale pacchetto che include anche l’accesso gratuito all’evento in programma al MU.S.A. In questo caso è possibile prenotare anche tramite la piattaforma Vivaticket.
“Donne in cammino… Testimonianze di vita” al MU.S.A. Alle ore 11.30, presso il MU.S.A. – Museo di Storia Naturale e Archeologia di Melilli, si terrà l’incontro “Donne in cammino… Testimonianze di vita”, un momento di confronto e riflessione dedicato al ruolo e al percorso delle donne nella società. Protagoniste dell’incontro saranno alcune figure femminili di

spicco del territorio, ospiti del direttore artistico della Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, Violante Valenti. Perché ogni donna che racconta la propria storia apre una strada.
L'incontro avrà inizio con i saluti istituzionali del Vicesindaco Cristina Elia. Seguiranno gli interventi di Angela Campisi, Annalisa Carta, Annalisa Di Pietro, Cristina Elia e Rita
Forte, con la partecipazione di Marilena Trovato, voce recitante, e Timotea Gentile al flauto.
Ospite d'onore sarà Stefania De Fazio, former president della SICPRE – Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, impegnata da anni nella sensibilizzazione internazionale contro le mutilazioni genitali femminili.
Le donne che desiderano partecipare solo all'incontro al MU.S.A. potranno prenotare gratuitamente il proprio posto tramite la piattaforma Eventbrite (basta digitare il titolo dell'evento sulla pagina).
Prenotazioni e informazioni: +39 350 1266456 visit@fondazionepinovalenti.it

---

Michelangelo Pistoletto firma il manifesto della 61.a stagione Inda al teatro greco

Il manifesto della 61. Stagione Inda al Teatro Greco di Siracusa è firmato da Michelangelo Pistoletto, l'esponente dell'Arte Povera e oggi uno fra i più importanti artisti contemporanei viventi, che ha realizzato ad hoc un'opera intitolata Theater.
"Questo lavoro – ha scritto il Maestro Pistoletto – traduce il

mio sentimento dell’espressione teatrale nella persona che si espone al mondo collegando sé stessa con le storie che attraversano le vicende della vita traposte nella rappresentazione teatrale. Torno così al mio concetto di fondo, quello della mia persona che ho messo davanti allo specchio, dove lo specchio non solo riflette me stesso davanti a me, ma riflette anche il mio passato, perché nello specchio io vedo ciò che sta alle mie spalle nella realtà, e nella memoria che si tramuta nel presente riflesso davanti a me”.

Camper mammografico Asp, riprende il tour 2026 in provincia

Il programma itinerante di prevenzione oncologica dell’Asp di Siracusa prosegue per il 2026 il tour nei comuni della provincia, distanti dai centri mammografici fissi. Dopo gli oltre 1.260 esami eseguiti tra ottobre e dicembre 2025, il camper dotato di mammografo tornerà operativo da lunedì 9 marzo a partire da Avola. L’iniziativa, coordinata dal Centro gestionale screening aziendale, è finalizzata a garantire la prossimità dei servizi sanitari e il camper, dotato di strumentazione diagnostica di ultima generazione e personale tecnico specializzato, opererà nei territori di Avola, Rosolini, Pachino, Portopalo, Sortino, Canicattini, Ferla, Francofonte, Carlentini, Melilli e Priolo e sosterà nelle piazze antistanti i poliambulatori o le guardie mediche aziendali. Il servizio, che si svolgerà nelle fasce orarie 8.30–13 e 14–17, è dedicato alla fascia di popolazione femminile compresa tra i 50 e i 69 anni. Oltre all’esecuzione delle mammografie, il personale specializzato distribuirà i

kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci, screening del tumore del colon-retto, indirizzato a donne e uomini dai 50 ai 69 anni, e fornirà assistenza per la prenotazione del Pap-test per le donne dai 25 ai 29 anni o dell'HPV test per le donne dai 30 ai 64 anni in merito a uno screening del collo dell'utero.L'unità mobile inizierà il tour del mese da Avola nei giorni 9-10-11 marzo, per poi spostarsi a Rosolini il 12 e 13 marzo. Seguiranno le tappe di Pachino 16-17 marzo e di Portopalo nella giornata del 18 marzo. Il servizio raggiungerà Sortino il 19 e 20 marzo, Canicattini il 23 marzo e Ferla il 24 marzo. Le attività proseguiranno a Francofonte il 25 marzo, a Carlentini il 23 marzo e a Melilli il 27 marzo mentre la tappa di Priolo è prevista per il 30 e 31 marzo.
Le donne aventi diritto riceveranno apposite notifiche tramite SMS, e-mail e App IO. È possibile prenotare l'esame contattando il call-center aziendale, attivo dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

Delitto di Priolo, parlano gli investigatori: il movente e l'appello a possibili testimoni

Proseguono, dopo l'omicidio di Priolo, le indagini che nelle scorse ore hanno condotto al fermo di un uomo, accusato di avere provocato, a seguito di una violentissima aggressione, la morte, il 26 febbraio scorso, di un operaio 55enne. Il fermo è stato convalidato dal Gip, che ha disposto la custodia cautelare in carcere dell'uomo. Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile, agli ordini della dirigente Annalisa Stefani,

sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Fondamentale è risultata l'analisi delle immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza della zona. La dirigente della Squadra Mobile rilancia l'invito a chiunque possa fornire elementi utili affinché li renda disponibili, così da far piena luce sul contesto in cui la violenta aggressione è maturate e per risalire a eventuali responsabilità di altri soggetti. Al momento la pista principale sarebbe quella legata a motivi economici. Non è escluso che la vittima dovesse del denaro a qualcuno. Occorre, tuttavia, anche stabilirne l'esatta natura.

Amministrative in Sicilia il 24 e il 25 maggio, in provincia si vota ad Augusta e Floridia

Si terranno domenica 24 maggio dalle 7 alle 23 e lunedì 25 maggio dalle 7 alle 15 le elezioni amministrative in Sicilia. Le date sono state decise oggi dalla giunta regionale su proposta del presidente della Regione e assessore alle Autonomie locali e alla funzione pubblica ad interim Renato Schifani e coincidono con quelle in cui andranno al voto anche gli altri comuni italiani.
In provincia di Siracusa si vota ad Augusta e Floridia.
Complessivamente i comuni al voto dovrebbero essere 70 anche se l'elenco sarà definito con decreto entro la data di indizione dei comizi (il 25 marzo). Di questi, 54 eleggeranno sindaci e consiglieri comunali col sistema maggioritario. In

16 centri (con popolazione superiore ai 15 mila abitanti) invece si voterà col proporzionale e l'eventuale ballottaggio sarà nei giorni 7 e 8 giugno. I capoluoghi chiamati alle urne sono Agrigento, Enna e Messina.
Nell'Agrigentino, andranno al voto, oltre al capoluogo, Camastra, Cammarata, Casteltermini, Raffadali, Ribera, Sambuca di Sicilia, Siculiana, Villafranca Sicula.
Nel Nisseno: Bompensiere, Mussomeli, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallelunga Pratameno, Villalba. Nel Catanese: Bronte, Calatabiano, Mascali, Milo, Pedara, Randazzo, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Trecastagni. Nell'Ennese, oltre al capoluogo, Agira, Centuripe, Nicosia, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe. Nel Messinese, oltre al capoluogo, Alì Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Giardini Naxos, Graditi, Limina, Malfa, Malvagna, Merì, Milazzo, Mirto, Naso, Raccuja, San Salvatore di Fitalia, Saponara, Savoca.
Nel Palermitano Aliminusa, Altofonte, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Carini, Godrano, Gratteri, Isola delle Femmine, Lascari, Misilmeri, Polizzi Generosa, Pollina, Santa Cristina Gela, Scillato, Termini Imerese, Villabate.
Poi Ispica nel Ragusano,Campobello di Mazara, Gibellina e Marsala nel Trapanese.

Presentata a Roma la nuova stagione Inda al teatro greco di Siracusa: "Grandi

emozioni”

Presentata a Roma, nella sala Spadolini del Ministero della Cultura, la 61.a stagione Inda al teatro greco di Siracusa. Anteprima ad aprile con il ritorno dell’Iliade di Giuliano Peparini, in una versione speciale per le scuole. Poi dall’8 maggio il debutto dei titoli 2026. Le novità: le musiche di Paolo Fresu per l’Alcesti di Filippo Dini, Antigone per l’atto finale del trittico tebano di Robert Carsen e poi la visione dei Persiani di Àlex Ollè, fra i fondatori della Fura dels Baus. Uno sguardo ai cast: debuttano a Siracusa Alessio Boni, Camilla Semino Favro, il ritorno di Vinicio Marchioni e Giuseppe Sartori.

La nuova stagione Inda promette quindi grandi emozioni, dopo il record di spettatori registrato nel 2025 (oltre 172 mila presenze). Sono stati il presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, ed il sovrintendente Daniele Pitteri, insieme alla consigliera delegata Marina Valensise ad illustrare tutti gli aspetti delle nuove produzioni ed i vari appuntamenti, anche collaterali.

L’8 maggio “prima” di Alcesti di Euripide, tradotto dal greco da Elena Fabbro messa in scena in coproduzione col Teatro Stabile del Veneto dal direttore dello stesso, Filippo Dini, che interpreterà anche il ruolo di Ferete. A firmare le musiche è Paolo Fresu che le eseguirà dal vivo per la prima dello spettacolo. A interpretare il ruolo della protagonista sarà Deniz Ozdogan; con lei Aldo Ottobrino (Admeto), Denis Fasolo (Eracle); Alessio Del Mastro nel ruolo di Apollo, Giulio Della Monica in quello di Thanatos, Sandra Toffolatti sarà l’Ancella, Bruno Ricci il servo, Carlo Orlando il capo del coro che sarà composto da Simonetta Cartia, Gennaro Di Biase, Riccardo Gamba, Lucia Limonta, Margherita Mannino, Carolina Rapillo, Ottavia Sanfilippo, Roberto Serpi, Chiarastella Sorrentino, Dalila Toscanelli. Le scene sono firmate da Gregorio Zurla, i costumi da Alessio Rosati, i movimenti di Alessio Maria Romano, il disegno luci da Pasquale

Mari.
“Accostarsi ad Alcesti di Euripide fa paura, perché significa accostarsi ad una morte inaccettabile, forse la più inaccettabile di tutte: la morte di una vittima sacrificale – spiega il regista Dini – Alcesti fa paura perché è la storia di una donna che, spinta soltanto dalla furia beata del suo amore per il marito, sceglie di morire al posto suo. E fa paura perché ritorna dall’Ade. Quattro secoli prima di Cristo, una donna straordinaria si sacrifica per amore e ritorna in vita dalla morte. Penso alla tragedia di Euripide e non posso non pensare, oggi, al percorso della donna nella storia, dall’inizio dei tempi sino ai nostri giorni, alla sua evoluzione, alle sue tragiche morti quotidiane, alla sua possibilità di tornare indietro dall’orrore e poter affrontare finalmente, l’oggetto del suo infinito amore”. Alcesti rimarrà in scena fino al 6 giugno; lo spettacolo sarà poi allestito dal 3 al 5 luglio al Teatro Grande di Pompei, e il 17 e 18 settembre al Teatro Romano di Verona.
Il 9 maggio debutterà l’Antigone di Sofocle. Dopo i grandi successi con Edipo Re ed Edipo a Colono, Robert Carsen chiude il suo personale viaggio a Tebe. La traduzione è di Francesco Morosi, a interpretare Antigone è Camilla Semino Favro mentre Paolo Mazzarelli è Creonte, Mersila Sokoli Ismene, Gabriele Rametta Emone, Graziano Piazza Tiresia, Ilaria Genatiempo Euridice, Pasquale di Filippo la guardia, Dario Battaglia il messaggero, Elena Polic Greco e Rosario Tedesco saranno i capo coro. Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, i movimenti di Marco Berriel, le musiche di Cosmin Nicolae, il disegno luci di Robert Carsen e Giuseppe Di Iorio. L’Antigone resterà in scena fino al 5 giugno.
“Da quando Antigone è stata rappresentata per la prima volta ogni generazione legge in modo diverso il conflitto tra moralità e autorità statale, che è al centro dell’opera, – spiega Robert Carsen – continuiamo a incontrare politici deboli e dittatoriali come Creonte, politici che cercano di governare attraverso la paura. Ossessionati da se stessi e dai propri interessi, timorosi di perdere il potere ma senza alcun

progetto particolare per il bene degli altri, sono pronti a distruggere chiunque non sia d'accordo con loro. I greci, attraverso la loro filosofia e il loro teatro, ci insegnano ripetutamente che solo l'amore può spezzare il circolo vizioso dell'odio e dell'incomprensione. In un mondo in cui i leader hanno deciso che la forza è sinonimo di giustizia, questi valori diventano molto difficili da trovare e abbracciarli richiede sempre più convinzione e coraggio. Antigone ha sempre riguardato il presente, ora forse più che mai…"

Il 13 giugno debutta al Teatro Greco di Siracusa Àlex Ollé, regista catalano fra i fondatori della Fura dels Baus, che dirigerà I Persiani di Eschilo nella traduzione di Walter Lapini. Nel cast Anna Bonaiuto nel ruolo della regina Atossa, Alessio Boni in quello dello spettro di Dario, Giuseppe Sartori sarà il messaggero, Massimo Nicolini Serse, Marco Maria Casazza il capo del coro formato da Francesco Biscione, Fabrizio Bordignon, Nicola Bortolotti, Rosario Campisi, Francesco Migliaccio, Giovanni Nardoni, Antonello Cossia, Stefano Quatrosi, Michele Cipriani e Roberto Trifirò, Elena Polic Greco, Simonetta Cartia. Le scene sono di Alfons Flores, i costumi di Lluc Castells, le musiche di Josep Sanou, il disegno luci di Marco Filibeck. Lo spettacolo sarà poi allestito dal 10 al 12 luglio al Teatro Grande di Pompei.

"Mettere in scena oggi I Persiani di Eschilo vuol dire far vivere un testo antico che parla ancora al nostro presente: guerre, politica, potere e dolore collettivo – sono le parole di Àlex Ollé – Noi non vogliamo cambiare il senso del dramma, ma avvicinarlo allo sguardo del pubblico di oggi. I Persiani racconta lo smarrimento di un popolo e dei suoi governanti di fronte a una sconfitta brutale e inaspettata. È la tragedia di chi deve fare i conti con il presente e immaginare una sopravvivenza futura dopo aver commesso l'errore fatale di credersi invincibile. Il cuore della nostra lettura è l'illusione della perpetuità del potere".

La quarta produzione, l'Iliade, coprodotta in collaborazione con il Parco archeologico di Siracusa, sarà presentata in un doppio allestimento: dal 13 al 16 aprile per quattro date

riservate alle scuole con in scena i giovani attori della scuola di teatro dell'Inda e della Peparini Academy; mentre dal 14 al 27 giugno torneranno in scena al Teatro Greco nel ruolo dell'Aedo Vinicio Marchioni, fra i più noti attori italiani, e nel ruolo di Achille Giuseppe Sartori, che da anni recita negli spettacoli dell'INDA. Nel ruolo di Priamo vedremo Alessio Boni, interprete di teatro, e di tanti film e serie tv di successo, al suo debutto al Teatro Greco. In scena anche Jacopo Sarotti nel ruolo di Patroclo, e oltre 80 artisti fra i quali anche gli allievi dell'Accademia dell'INDA e della Peparini Academy. La traduzione dei versi tratti dall'Iliade è di Francesco Morosi, le musiche di Beppe Vessicchio, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Valentina Davoli e Silvia Oliviero, le coreografie di Giuliano Peparini, il disegno luci di Francesco Angeloni e il videomapping di Vincenzo Villani mentre Elena Polic Greco e Simonetta Cartia curano la direzione del coro.
"Per me, L'Iliade non è solo un racconto di guerra, ma una riflessione sempre attuale sull'essere umano. È un'opera che parla di onore, potere e violenza, ma anche di ricerca di senso, memoria e fragilità: temi che attraversano tutte le epoche – sono le parole di Giuliano Peparini -. Con questa messa in scena, desidero mettere in evidenza la profonda modernità di Omero. L'Iliade appare come un testo sorprendentemente vicino al nostro presente, sia per le situazioni che descrive sia per i comportamenti umani che mette in gioco. All'interno di questa lettura trova spazio anche una forma di ironia, soprattutto nel modo di osservare i rapporti di potere, i giochi di ego e i meccanismi di dominio".